Un sostegno per famiglie senza reddito dei villaggi nella Valle del Giordano

L'emergenza di Covid-19 ha fatto perdere il lavoro a molte persone. Molti sono stati cacciati dagli Israeliani, senza indennità o salario, altri lavoravano a Tubas o a Ramallah.

Il Comitato della Jordan Valley Solidarity, sta coordinando il supporto reciproco fra le comunità della Valle del Giordano: c'è bisogno di fornire sostegno alimentare ad almeno 50 nuclei famigliari, individuati dai Comitati dei Villaggi a Sud e a Nord della Valle, come i villaggi di Fasayil, il villaggio Beduino di Al Kaabneh, il villaggio di Tayasir e quello di Bardala.

La popolazione della Valle del Giordano è continuamente sottoposta ad evacuazioni, demolizione di case, demolizioni di depositi, di tende. Anche gli aiuti dell'Unione Europea vengono confiscati dall'esercito, ed in questi ultimi tempi si sono rafforzati nella Valle quelli che vengono chiamati i giovani delle cime delle colline, giovani fanatici ebrei che attaccano costantemente le persone dei villaggi e vandalizzano le produzioni agricole e il bestiame palestinese.

E intanto il governo israeliano sta proponendo leggi per l'annessione della valle del Giordano ad Israele con l'appoggio incondizionato degli Stati Uniti.
Nel resto del mondo, alle persone si raccomanda di lavarsi le mani e di bere regolarmente bevande fredde e calde ma queste famiglie vivono in comunità a cui è negato l'accesso ad acqua corrente ed elettricità dalle forze di occupazione israeliane.

Versa il tuo contributo con un bonifico sul conto corrente:

ASSOPACE PALESTINA

BPER BANCA

IBAN:
IT93M0538774610000035162686*BIC*: BPMOIT22XXX

Causale: **Famiglie Valle del Giordano**

Oppure vai sul nostro sito www.assopacepalestina.org,

(prima pagina - colonna di destra - in alto, clicca su DONAZIONE e scegli un importo. Vai alla pagina successiva e nello spazio *'Aggiungi un messaggio'*, scrivi Famiglie Valle del Giordano. Potrai così fare una donazione attraverso Pay Pal o carta di credito).

Per le erogazioni liberali in denaro effettuate nell'anno 2020 dalle persone fisiche in favore di associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, spetta una detrazione dall'imposta lorda ai fini dell'imposta sul reddito pari al 30%, per un importo non superiore a 30.000 euro. Per avere la ricevuta delle donazioni effettuate nel 2020 a favore di Assopace Palestina, è necessario inviare la richiesta a: donazioni.assopacepalestina@gmail.com**, fornendo i seguenti dati:**

- nome e cognome

- residenza

- codice fiscale

- data e importo della donazione.

Per info:
lmorgantiniassopace@gmail.com

Perché rispondere a questo appello?

Per contribuire alla resistenza della popolazione palestinese, per farli sentire meno soli, per un gesto di solidarietà e di amicizia. Ai Palestinesi viene negato l'accesso alle risorse necessarie alla sopravvivenza e la loro libertà di movimento è sempre più limitata. Le forze di occupazione continuano a mettere la vita dei Palestinesi a rischio con demolizioni e raid nei confronti delle comunità locali. Il 26 marzo una clinica mobile, usata per interventi sul campo, è stata distrutta nel villaggio di Izbiq e insieme a essa altre quattro abitazioni nel villaggio di Duyuk Al Tahta, nei pressi di Jericho.

I Palestinesi sono più vulnerabili che mai dopo la dichiarazione di Netanyahu di voler annettere la Valle del Giordano, come sarebbe previsto dal cosiddetto Accordo del Secolo di Trump e di occupare, nel gennaio 2021, altri territori palestinesi con il pretesto di creare "riserve naturali".

Cosa possiamo fare?

Come AssopacePalestina da lunghi anni impegnati a sostegno della popolazione della Valle del Giordano, vi chiediamo di adottare una famiglia, o di fare la vostra donazione. Si è calcolato che con 35 Euro si può fornire cibo di base sufficiente per una settimana. Il pacco che verrà distribuito conterrà:

- **5 kg di riso**
- **5 lt di olio d'oliva**
- **5 kg di farina**
- **Verdura mista pomodori e cetrioli**
- **3 pacchi di pasta Macaroni**
- **Salsa di pomodoro**
- **Latte per bambini**

La distribuzione avverrà attraverso i comitati del villaggio e il comitato della Jordan Valley Solidarity. I primi pacchi sono già stati distribuiti.

Ancora una volta chiediamo con urgenza il sostegno dei nostri amici da tutto il mondo: il nostro slogan "to exist is to resist" non è mai stato più vero di quanto lo sia in questo momento.

Puoi contribuire anche tu!